MAXXI Museo nazionale delle arti del XXI secolo

a cura di curated by Domitilla Dardi

BIOGROUNDS

Per una nuova coscienza ambientale

For a new environmental awareness

21.05 – 15.10.2023

Isola della Certosa, Venezia

POPULUS ALBA di by **Studio Formafantasma**
in dialogo con in dialogue with **Emanuele Coccia** 10

INVASI di by **Andrea Anastasio**
in dialogo con in dialogue with **Angela Rui** 8

SPACCASASSI di by **Beka & Lemoine**
in dialogo con in dialogue with **Stefano Mancuso** 6

SEED BED di by **Studio Ossidiana**
Progetto project **Alcantara-MAXXI** 12

BIOGROUNDS

Per una nuova coscienza ambientale

La conoscenza che oggi non possiamo più permetterci di eludere è quella del contesto ambientale nel quale viviamo: non ci è più concesso di essere passivi rispetto alle condizioni naturali che ci circondano.

BioGrounds è un progetto che si pone come obiettivo quello di attivare questa conoscenza.

Il concept nasce dall'unione tra la vita ambientale (Bio) e l'assonanza con il termine playground (Grounds), affidando a progettisti contemporanei l'obiettivo di creare installazioni, dispositivi e performance in grado di raccontare al pubblico la storia di un luogo e la sua natura, coinvolgendo i visitatori tramite azioni e interventi.

Nel passato i giardini didattici, zoologici e botanici, svolgevano il compito di catalogare le specie botaniche e animali con spirito enciclopedico, dando luogo spesso a derive di colonialismo culturale. L'attitudine contemporanea è invece quella di conoscere e mettersi in ascolto di ciò che un contesto ambientale può testimoniare, oltre la visione antropocentrica.

I BioGrounds sono ideati da progettisti (architetti, artisti, designer) in dialogo con teorici esperti di temi ecologici (filosofi, botanici, critici).

Luogo ottimale per la realizzazione dei BioGrounds è l'Isola della Certosa di Venezia, data la sua importante biodiversità.

Le opere sono pensate per trasformarsi, vivere e invecchiare nell'ambiente come accade a ogni elemento segnato dal passare del tempo. Osservarne il cambiamento è parte integrante della fruizione attiva da parte del pubblico.

BIOGROUNDS

For a new environmental awareness

Today, we are well aware that we cannot ignore the environmental context we live in: we are no longer allowed to remain passive in the face the natural conditions that surround us.

BioGrounds is a project that aims at activating this knowledge.

The concept was born by uniting environmental life (Bio) and the assonance with the term playground (Grounds); the idea was to entrust contemporary designers with the goal of creating installations, devices and performances capable of telling the public the history of a place and of its nature, while involving visitors through actions and activities.

In the past, educational, zoological and botanical gardens had the task of cataloguing botanical and animal species with an encyclopedic spirit, and often drifted towards cultural colonialism. Today's attitude is rather to learn and listen to what an environmental context can reveal, beyond the anthropocentric vision.

The BioGrounds are conceived by designers (architects, artists, designers) in dialogue with theorists who are experts in ecological issues (philosophers, botanists, critics).

The best setting for the BioGrounds is the Isola della Certosa of Venice, given its important biodiversity.

The projects presented are designed to change, live and age in the environment as happens to every element marked by the passage of time. Observing the change is an integral part of the public's active experience.

SPACCASASSI

di by **Beka & Lemoine**
in dialogo con in dialogue with **Stefano Mancuso**

CREAZIONE DI UN MITO CONTEMPORANEO

L'opera è collocata nei ruderi del chiostro dell'antico monastero della Certosa e ha come protagonista un albero, un bagolaro, che è nato spontaneamente grazie alle acque residue del pozzo che alimentava la struttura. Questa specie arborea in dialetto è chiamata "Spaccasassi" per la sua prerogativa a farsi strada anche sulle dure superfici di strade e architetture imposte dall'uomo alla natura. La sua essenza è quindi quella di un essere resistente, che sopravvive alle condizioni più ostili: sia quelle direttamente create dall'uomo con i suoi artefatti, sia quelle climatiche generate dalle sue azioni. Una serie di attività performative rende tributo a questo albero che ha dato luogo a una sorta di mito proprio per le sue capacità di resistenza.

L'invito è a sedersi, osservare e ascoltare questo simbolo di resistenza naturale, con l'attenzione che di solito riserviamo alle opere d'arte realizzate dall'uomo.

CREATING A CONTEMPORARY MYTH

The project is located in the ruins of the cloister of the ancient monastery of La Certosa and its protagonist is a tree, a nettle tree, which has sprouted spontaneously thanks to the residual waters of the well that once served the structure. This tree species is locally called "Stonebreaker" for its prerogative to make its way even through the hard surface of roads and architectures imposed by man on nature. Its essence is therefore that of a resistant being, which survives the most hostile conditions: both those directly created by man with his artifacts, and the climatic ones caused by his actions. A series of performances will pay tribute to this tree that has given rise to some kind of myth due to its resistance skills.

We are invited to sit, observe and listen to this symbol of natural resistance, with the attention we usually give to man-made works of art.

Con la sponsorizzazione tecnica di With technical sponsorship by **Antico Trentino**

INVASI

di by **Andrea Anastasio**
in dialogo con in dialogue with **Angela Rui**

Il vaso in terracotta è la prima "casa" creata dall'uomo per una pianta: è qui che essa viene fatta germogliare nel vivaio e poi trasportata per essere messa a dimora. Il vaso, inoltre, è uno dei primi artefatti della storia umana, presente in tutte le culture del mondo, vero archetipo dell'abitare. La sua forma circolare ricorda la ciclicità della natura stessa, dal moto dei pianeti fino alle conglomerazioni animali. In quest'opera una moltitudine di vasi di terracotta tornano alla natura, divenendo nuovamente invasi che contengono piante e animali che li colonizzeranno nel tempo, in maniera spontanea. Riportando il vaso alla natura, esso torna ad essere grembo gestazionale, rifugio, protezione.

L'opera si sviluppa su un'area anfibia – boschiva e lagunare – ed è composta da vasi ed elementi in gres sui quali sono incise frasi, che per gli umani sono leggibili come informazioni riferite all'ambiente; mentre per gli animali funzioneranno da aperture per trasformare i vasi stessi in tane.

The terracotta pot is the first "home" created by man for a plant: this is were it germinates in the nursery and how it is transported to be planted. The pot, moreover, is one of the first artifacts of human history, present in all cultures of the world, a true archetype of human dwelling. Its circular shape recalls the cyclicity of nature itself, from the motion of the planets to animal conglomerations. In this project, a multitude of terracotta pots return to nature, going back to being vessels for plants and animals that will colonize them over time, spontaneously. Placing the pot back into nature, it returns to being a gestational womb, refuge, protection.

The project develops on an amphibious area – woodland and lagoon – and is composed of stoneware pots and elements on which phrases are engraved, which for humans are readable as information referring to the environment, while for animals they will function as openings to transform the pots themselves into burrows.

Con la sponsorizzazione tecnica di With technical sponsorship by **Euganea Vasi S.r.l. e Florim**

POPULUS ALBA

di by **Studio Formafantasma**
in dialogo con in dialogue with **Emanuele Coccia**

Gli alberi sono organismi viventi e non una mera fornitura di legno da falegnameria. Un bosco non è una coltivazione assimilabile a un allevamento intensivo per scopi di sfruttamento delle risorse naturali da parte dell'uomo, ma un insieme vitale.

Per rendere questo evidente, gli autori hanno pensato di dare letteralmente voce a un albero, tramite quella che hanno definito un'operazione "disneyana", ovvero traducendo in parole la presenza di questa vita.

Istruzioni per l'uso dell'opera:
alcuni dispositivi in metallo sono stati appesi direttamente al tronco, ai rami e alla base dell'albero per posizionarvi uno smartphone. Il pubblico può ascoltare, tramite il QRcode, un file che contiene una voce, quella dell'albero che racconta la propria condizione. Gli strumenti hanno la funzione di amplificare il suono della voce, facendo da cassa di risonanza.

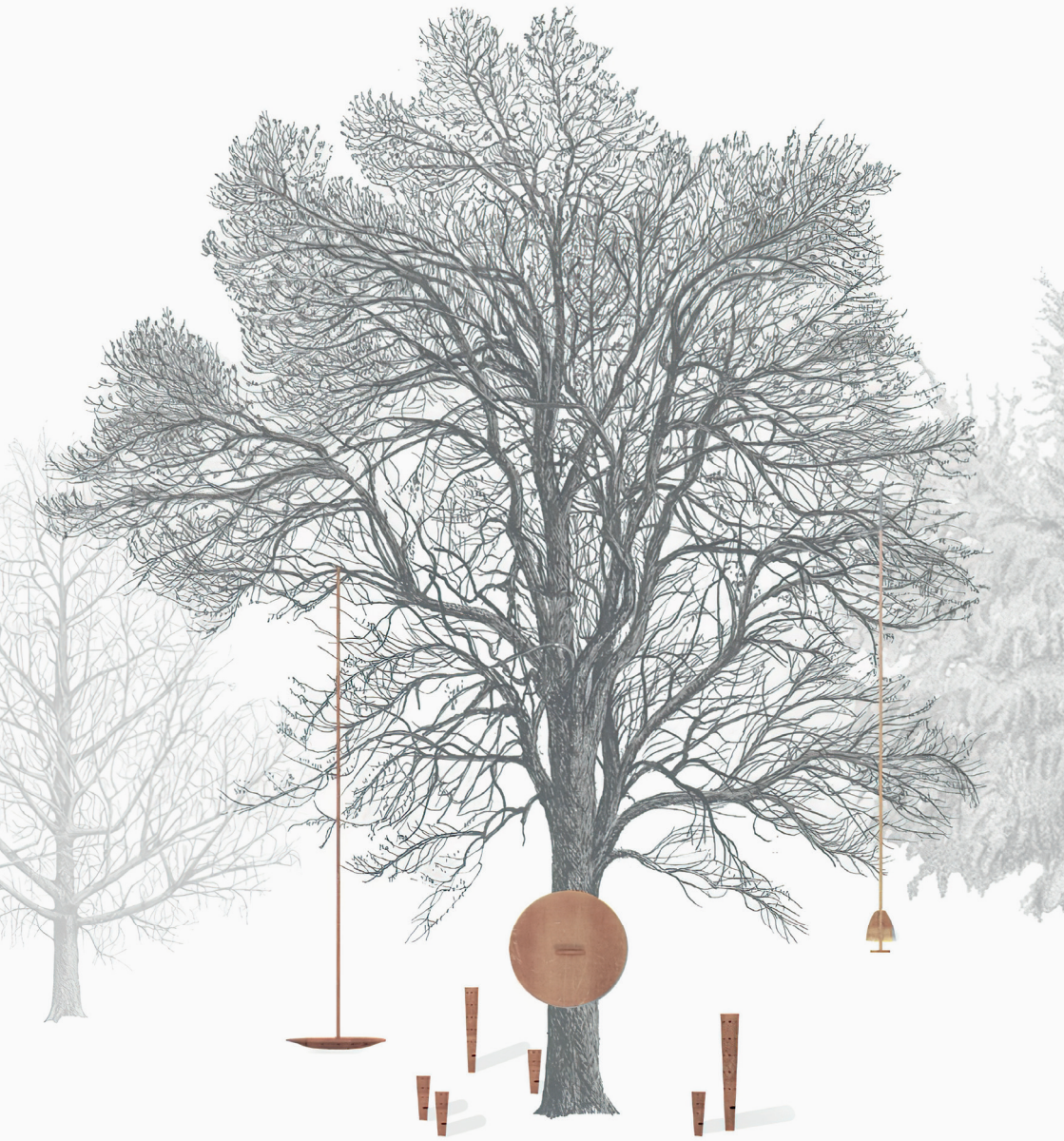
Trees are living organisms and not a mere supply of wood. A forest is not a crop, not comparable with intensive farming whose purpose is the exploitation of natural resources by man. It is a vital whole.

To make this evident, the authors have chosen to literally give voice to a tree, through what they call a "Disney-like" operation, that is, translating the presence of this life into words.

Instructions for use:
Some metal devices have been placed directly on the trunk, branches and base of the tree and can hold a smartphone. Visitors can listen, through a QRcode, a file contains a voice, that of the tree telling about its condition. The devices' function is that of amplifying the sound of the voice, acting as sounding boards.

Voce dell'albero Tree voice **Claire Bocking**

Con la sponsorizzazione tecnica di With technical sponsorship by **De Castelli**



Collage di by **Formafantasma. Immagine di sfondo tratta da** Background image from **"L'Architettura degli Alberi" di** by **Cesare Leonardi e** and **Franca Stagi. Courtesy Fondazione Archivio Leonardi.**

SEED BED

21.05–20.06.2023

di by **Studio Ossidiana**
Progetto project **Alcantara-MAXXI**

L'atto di coltivare è la prima azione che l'uomo compie sulla natura modificandola a suo vantaggio; ma è anche l'inizio di un processo artificiale basato su una progettazione che ha come oggetto l'elemento naturale. Nella storia di quest'isola è stata forte la presenza dei monasteri, di cui sono ancora presenti i ruderi del chiostro centrale della Certosa, con un antico hortus conclusus, lo spazio protetto che era il cuore della vita dei monaci dove si coltivavano i vegetali fonte di nutrimento.

Partendo da questo, Studio Ossidiana ha immaginato un recinto che sancisce un limite, una soglia in parte da attraversare e in parte da non valicare.

Come in un antico semenzaio, la terra coltivabile è protetta all'interno di una struttura realizzata in Alcantara che espleta la funzione primordiale di protezione. Così questo materiale contemporaneo, utilizzato per la prima volta nel mondo del Design nella sua speciale versione riciclata, custodisce e protegge una natura coltivata dall'uomo.

The act of cultivating is the first action that man performs on nature modifying it to his own advantage; but it is also the beginning of an artificial process based on a plan whose object is the natural element. The history of this island has seen the presence of a number of monasteries, as testified by the remains of the central cloister of La Certosa, as well as of an ancient hortus conclusus, the protected space that was the heart of the monks' lives, where vegetables were grown as a source of nourishment.

Starting from this, Studio Ossidiana has imagined an enclosure that establishes a limit, a threshold partly to be crossed and partly not to be crossed.

As in an ancient seedbed, the arable land is protected within a structure made of Alcantara, which fulfills the primordial function of protection. Thus this contemporary material, used for the first time in the world of Design in its special recycled version, safeguards and protects a nature cultivated by man.

Fondazione MAXXI

MAXXI
Museo nazionale
delle arti
del XXI secolo

Presidente President
Alessandro Giuli

Consiglio di amministrazione
Administrative Board
Maria Bruni
Raffaella Docimo
Nicola Lanzetta
Daniela Melchiorre

Segretario del consiglio di amministrazione
Secretary of the Administrative Board
Laura Gabellone

Collegio dei revisori dei conti Board of Advisors
Paolo Palombelli
Claudia Colaiacomo
Goffredo Hinna Danesi

Magistrato delegato della Corte dei conti
Deputy magistrate of Court of Auditors
Enrico Torri

Segretario generale
Executive Director
Francesco Spano

Vicesegretario generale
Deputy Executive Director
Rossana Samaritani

DIPARTIMENTO MAXXI ARCHITETTURA
MAXXI ARCHITECTURE DEPARTMENT
Museo nazionale di architettura moderna e contemporanea
National Museum of Modern and Contemporary Architecture

Direttore Director
Lorenza Baroncelli

DIPARTIMENTO MAXXI ARTE
MAXXI ART DEPARTMENT
Museo nazionale di arte contemporanea
National Museum of Contemporary Art

Direttore ad interim
Interim Director
Bartolomeo Pietromarchi

UFFICIO CURATORIALE E UFFICIO MOSTRE
CURATORIAL AND EXHIBITION OFFICES
Monia Trombetta
***(Responsabile** Head)*

MAXXI L'AQUILA
Direttore Director
Bartolomeo Pietromarchi

Coordinatore gestionale
Management Coordinator
Paolo Le Grazie

Progetto GRANDE MAXXI
GRANDE MAXXI Project
Margherita Guccione
(Direttore Scientifico)

Progetto Il MAXXI per AMATRICE MAXXI for AMATRICE project
Pietro Barrera
***(Coordinatore** Coordinator)*

Teatro Stabile del Veneto – Teatro Nazionale

TSV TEATRO STABILE VENETO TEATRO NAZIONALE

Consiglio di amministrazione
Administrative Board

Presidente President
Giampiero Beltotto

Vicepresidente
Vice President
Valentina Noce

Annalisa Carrara
Pietro Del Soldà
Dino Munarolo
Cristina Palumbo
Rachele Sacco

Executive Manager
Claudia Marcolin

Vento di Venezia S.r.L.

ventodivenezia

Amministratore Unico
Sole Administrator
Alberto Sonino

CFO
Barbara Ferro

Responsabile Eventi
Events haed off
Carlotta Zancopè

Isola della Certosa, Venezia

Fondazione MAXXI

MA XXI

Museo nazionale
delle arti
del XXI secolo

BioGrounds
Per una nuova coscienza ambientale
For a new environmental awareness
21.05 – 15.10.2023

MAXXI Architettura
Direttore Director
Lorenza Baroncelli

A cura di Curated by
Domitilla Dardi

Coordinamento generale
General coordination
Chiara Castiglia

Coordinamento tecnico
Technical coordination
Benedetto Turcano
Barbara Pellizzari

Coordinatore sicurezza
Security Coordination
Vincenzo Casali Studio

Programmi di approfondimento
Public Programs
Irene de Vico Fallani
Carolina Latour

Comunicazione
Communication
Prisca Cupellini
Giulia Chiapparelli
Eleonora Colizzi
Cecilia Fiorenza
Olivia Salmistrari

Ufficio stampa
Press Office
Beatrice Fabbretti
Flaminia Persichetti

Attività di Sviluppo
Development Activities
Lucia Urciuoli

Progetti istituzionali
Institutional projects
Alessio Rosati

Marketing
Carolina Profilo
Beatrice Iori
Giulia Zappone

Progetto grafico
Graphic design
bruno, Venezia

Editing video Video editing
Lorenzo Letizia
Emiliano Martina

Traduzioni Translations
Sara Triulzi

Realizzazione allestimento
Exhibition set - up
Corsal Service s.r.l.

Si ringrazia Thanks to
Eleonora D'Alessandro
Mara Rumiz

Installazione Installation
ALCANTARA – MAXXI Project
Studio Visit
Studio Ossidiana
Seed bed
21.05 – 20.06.2023

Promossa da Promoted by
MAXXI Architettura
Direttore Director
Lorenza Baroncelli
e and **Alcantara**
Presidente e AD
President & CEO
Andrea Boragno

A cura di curated by
Domitilla Dardi
Seed Bed
Studio Ossidiana
Giovanni Bellotti e and
Alessandra Covini
con with **Pedro Daniel Pantaleone**
Vicktoria Bacheva
Edward Zammit

POPULUS ALBA di by **Studio Formafantasma**
in dialogo con in dialogue with **Emanuele Coccia**

INVASI di by **Andrea Anastasio**
in dialogo con in dialogue with **Angela Rui**

SPACCASASSI di by **Beka & Lemoine**
in dialogo con in dialogue with **Stefano Mancuso**

SEED BED di by **Studio Ossidiana**
Progetto project **Alcantara-MAXXI**

partner **sponsor** **electric mobility partner**

ALCANTARA FIORIM MAGALDI REPOWER

con il patrocinio di con il patrocinio di

CITTÀ DI VENEZIA REGIONE DEL VENETO MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

in collaborazione con in collaborazione con

TSV TEATRO STABILE VENETO TEATRO NAZIONALE ventodivenezia

sponsor tecnici technical sponsors

DE CASTELLI Euganea Vasi GEOMETRIE IN TERRACOTTA lebrìc DESIGN FIORIM

MAXXI Museo nazionale delle arti del XXI secolo
Roma via Guido Reni, 4A | maxxi.art
L'Aquila piazza Santa Maria Paganica, 15 | maxxilaquila.art

seguici su follow us

soci founding members

MINISTERO DELLA CULTURA enel REGIONE LAZIO